

In esecuzione della presente deliberazione sono stati
Emessi i seguenti mandati:

N. _____ del _____ di L. _____

N. _____ del _____ di L. _____

Il Ragioniere

COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 39 DEL 05/09/2012

OGGETTO: Piano di individuazione dei bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale (approvato con D.P. 04 luglio 2012). Costituzione nuove società consortili per azioni denominate "Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti". Mozione.

L'anno **duemiladodici**, il giorno **cinque**, del mese di **settembre**, alle **ore 20,15 e seguenti**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla **seduta di inizio** (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in convocazione ordinaria (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.		CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.	
Trovato	Salvatore	X		Petralia	Antonio Filippo	X	
Turrisi	Salvatore		X	Spoto	Agatino	X	
Franco	Francesco	X		Prestipino	Rosario		X
Moschella	Antonino	X		Foti	Nunziato	X	
Messina	Rosaria Filippa	X		D'Allura	Silvana Filippa	X	
Limina	Carmela Maria	X					
Ponturo	Vincenzo Massimiliano	X					
Di Bella	Mario	X					
Intelisano	Rosario	X					
Corica	Liborio Mario	X					
Assegnati n. 15		In carica n. 15		Assenti n. 02		Presenti n. 13	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, dr. Trovato Salvatore.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il Sindaco, dr. Intelisano Giuseppe.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i Sigg. Ponturo Vincenzo Massimiliano, Limina Maria Carmela e D'Allura Silvana Filippa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la mozione entro riportata;

(1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Il Presidente del Consiglio dà lettura del dispositivo della mozione in oggetto ed apre la trattazione della medesima.

In merito, chiede ed ottiene la parola il Capogruppo “Uniamoci per Calatabiano”, Petralia Antonio Filippo, che afferma, a nome del gruppo rappresentato, di essere concorde con la mozione in argomento. A tal proposito, rammenta come anche il precedente consiglio comunale non abbia votato favorevolmente le s.r.r.. Ritiene che la giunta regionale abbia operato un vero e proprio colpo di mano, prevedendo ambiti molto grandi quando, viceversa, l'unica soluzione praticabile sia costituita dalla gestione in economia o unitamente ai comuni vicini: dice no, pertanto, ai mega a.t.o., i quali hanno già messo in crisi l'isola, dando vita a contestazioni continue da parte dei netturbini. Reputa, di conseguenza, ultronea la mozione, ritenendo superflua la sua previa presentazione, occorrendo solo l'attivazione di una vera e propria battaglia dell'esecutivo contro una legislazione che non conduce di certo a nessun risultato.

Il Sindaco partecipa di non potere che gradire le parole del Consigliere Petralia. Evidenzia che, con tale normativa, si finisce con il subire e basta, venendosi a consolidare un atteggiamento errato che ha portato all'aumento di estensione degli ambiti territoriali ottimali. Per evitare tanto, rappresenta di essere stata sua premura sentire i colleghi dei comuni vicini, con i quali ha concordato, viceversa, di non dovere subire. Se questo non dovesse essere possibile, anticipa che saranno richieste riunioni a tutti i livelli e che verranno adite le vie legali per scongiurare dei contenitori con lo stesso contenuto di ora e per ottenere un servizio decisamente migliore, per il quale necessita soltanto consorzarsi altrimenti non verrebbe a conseguirsi alcun risultato positivo.

Il Presidente del Consiglio, in assenza di ulteriori interventi sulla mozione in argomento, mette ai voti la stessa.

Con 13 (tredici) voti favorevoli su 13 (tredici) consiglieri presenti e votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta,
richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;
visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

DELIBERA

1. di approvare la mozione in oggetto.

Proposta n. 34 del 29.08.2012

OGGETTO: Piano di individuazione dei bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale (approvato con D. P. 4 luglio 2012.). Costituzione nuove società consortili per azioni denominate "Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti". Mozione.

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI

VISTI

- > l'art. 1, lett. e), co. 3 quater, della L.R. n. 48/91 e ss. mm. ed ii., secondo il cui disposto i consiglieri comunali hanno diritto di presentare mozioni;
- > l'art. 21, co. 1 e co. 3, del vigente statuto comunale e l'art. 19 del vigente regolamento sul funzionamento del consiglio comunale;

Visto

- > l'art. 5, comma 2-bis, della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9, come introdotto dall'art. 11, comma 67, della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26, che prevede ed ammette "*la possibilità di individuazione di specifici bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, purché la proposta sia motivata sulla base di criteri di differenziazione territoriale, socio-economica, nonché attinenti alle caratteristiche del servizio*";

Rilevato che

l'A.T.O. a cui appartiene il Comune di Calatabiano presenta tutti i requisiti di differenziazione territoriale, socio-economica ed attinenti alle caratteristiche del servizio, previsti dalla normativa vigente, per giustificare l'individuazione di un bacino territoriale autonomo;

Ritenuto che

del tutto illegittima si appalesa la deliberazione della Giunta Regionale n. 226 del 03 luglio u.s., in seno alla quale si è provveduto ad individuare, come da relativo piano redatto ex art. 5, co. 2 e 2 bis, della L. R. n. 9/10 e ss. mm. ed ii. ed approvato con D.P. 04.07.2012, i bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale per la gestione integrata dei rifiuti, senza tener conto delle sopraindicate peculiarità;

Considerato che

l'esecuzione della delibera di Giunta testé richiamata potrebbe determinare danni economici e sociali al Comune di Calatabiano, che si vedrebbe *oborto collo* ricompreso in un nuovo bacino, i cui Comuni non condividono gli elementi di differenziazione prima richiamati;

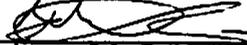
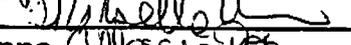
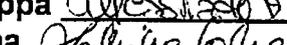
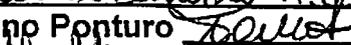
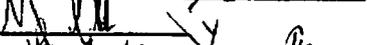
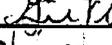
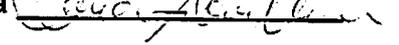
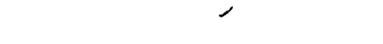
PROPONGONO

di demandare alla Giunta Comunale ed al Sindaco di incaricare legale di fiducia allo scopo di tutelare dinanzi alle competenti sedi ed espressamente dinanzi al competente Giudice Amministrativo le ragioni e l'interesse del Comune a far parte di un bacino diverso da quello provinciale, idoneo a tener conto dei profili di differenziazione territoriale, socio-economica, nonché attinenti alle caratteristiche del servizio, secondo quanto richiesto dalla normativa vigente, impugnando ogni contrario atto presupposto e conseguente alla determinazione di cui all'oggetto.

RINVIANO

all'esito, la delibera sull'adesione ai nuovi costituendi bacini per la gestione dei rifiuti.

I CONSIGLIERI

Salvatore Trovato 
Francesco Franco 
Antonino Moschella 
Rosaria Messina Filippa 
Carmela Maria Limina 
Salvatore Turrisi 
Vincenzo Massimiliano Ponturo 
Mario Di Bella 
Rosario Intelisano 
Liborio Mario Corica 

Calatabiano, li 29.08.2012



**COMUNE DI CALATABIANO
PROVINCIA DI CATANIA**

Tel. 095/7771031 – Fax 095/7771080/645391
e-mail: segretario@comune.calatabiano.ct.it

Prot. n. 10877 del 14.08.12

Tramite PEC all'indirizzo: dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it.

Alla Regione Siciliana
Assessorato dell'Energia
e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti
Viale Campania n°36
C.A.P. 90144 - **PALERMO**

e, p. c.

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Com.le
LL. SS.

OGGETTO: riscontro nota "Costituzione Società consortili per azioni denominate "Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti". Adempimenti di cui all'articolo 7 della legge regionale 8 aprile 2010 n. 9 e successive modifiche e integrazioni. Richiesta notizie".

Facendo seguito alla nota in oggetto inviata da codesto Assessorato ed acquisita al prot. n. 10699 del 09.08.2012, si comunica che, in questo Comune, entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione nella G.U.R.S. - Parte I - n. 27 del 6 luglio 2012 del D. P. n. 531 del 04.07.2012 (04.08.2012) di approvazione del piano di individuazione dei bacini di dimensione diversa da quella provinciale, non si è proceduto alla trattazione in consiglio comunale dell'argomento relativo all'adesione alla nuova S.R.R. per il bacino di appartenenza, nonché al relativo statuto ed atto costitutivo.

In merito alla questione, si è appreso dal Sindaco, che, questi, unitamente ai colleghi dei limitrofi Comuni di Fiumefreddo di Sicilia, Mascali e Riposto, ha affrontato le criticità emerse sulla riforma regionale del sistema di gestione dei rifiuti, a cui conseguirà la messa in liquidazione degli attuali A.T.O. e la nascita delle nuove SRR, che nessuna prerogativa lascia all'ente locale, mero esecutore di una normativa che continua ad incidere enormemente sul proprio bilancio.

Nell'ottica del miglioramento della qualità del servizio e della sua economicità, ritenuta del tutto illegittima la deliberazione della Giunta Regionale n. 226 del 03 luglio u.s. di individuazione, conformemente al piano redatto ex art. 5, co. 2 e 2 bis, L. R. n. 9/10 e ss. mm. ed ii., dei bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale per la gestione integrata dei rifiuti, per non aver tenuto conto delle peculiarità specifiche dell'ambito cui appartengono i predetti enti, che, viceversa, presenterebbe tutti i requisiti di differenziazione territoriale e socio-economica per assurgere a bacino territoriale autonomo, a seguito delle riunioni e dei colloqui intercorsi tra i succitati pubblici amministratori, è maturato l'intendimento di presentare al civico consesso una mozione, dalla cui approvazione conseguirebbe di demandare alla Giunta Comunale ed al Sindaco l'incarico ad un legale di fiducia allo scopo di tutelare dinanzi alle competenti sedi giudiziarie le ragioni e l'interesse del Comune a far parte di un bacino diverso da quello provinciale, idoneo a tener conto dei profili di differenziazione territoriale, socio-economica, nonché attinenti alle caratteristiche del servizio, secondo quanto richiesto dalla normativa vigente e di rinviare, all'esito del procedimento, la delibera sull'adesione ai nuovi costituendi bacini per la gestione dei rifiuti.

Calatabiano, li 13.08.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr.ssa C. Puglisi)

Oggetto: Verbale Commissione Consiliare Territorio ed Ambiente, Urbanistica e Lavori Pubblici del 04/09/2012 ore 19:00.

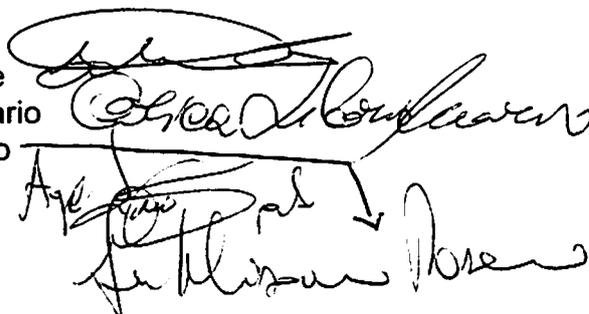
L'anno 2012, addi 04 del mese di settembre alle ore 19:10, a seguito di regolare convocazione, giusta prot. Gen. N° 11359 del 30/08/2012, inviata ai singoli componenti della Commissione in oggetto, presso la Sala "Ex Combattenti" del Comune di Calatabiano, si procede alla discussione del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione Programma Triennale Opere Pubbliche 2012 – 2014 ed elenco annuale 2012;
2. Stato di inquinamento delle acque di balneazione del litorale di San Marco di Calatabiano e della foce del fiume Alcantara. Mozione;
3. Piano di individuazione dei bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale (approvato con D.P. 4 luglio 2012). Costituzione nuove società consortili per azioni denominate "Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti". Mozione;
4. Servizio di spazzamento, raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani. Mozione.

I convocati della seduta sono i consiglieri di maggioranza Corica Liborio Mario e Intelisano Rosario ed il consigliere di minoranza Spoto Agatino, in qualità di componenti la Commissione in oggetto. Sono presenti, sia i consiglieri di maggioranza che il consigliere di minoranza. Verbalizza il Presidente della Commissione Consiliare Trovato Salvatore. Riguardo il primo punto non sono richiesti interventi, pertanto il Presidente pone ai voti ed ad unanimità dei presenti la Commissione esprime **parere favorevole**. Riguardo il secondo punto dell'O.d.G. Il consigliere di minoranza Spoto interviene affermando che: "il Comune di Calatabiano ha dato incarico precedentemente ad una ditta per il funzionamento dei depuratori comunali. E' evidente che l'inquinamento del nostro litorale avviene per un cattivo funzionamento degli scarichi di eventuali Comuni limitrofi che non esercitano le dovute manutenzioni previste per legge dei loro depuratori consorziali"; detto ciò, il Presidente pone ai voti ed ad unanimità dei presenti la Commissione esprime **parere favorevole**. Esaudita la trattazione del secondo punto, si passa alla trattazione del terzo punto dell'O.d.G., e non essendoci richiesta di interventi, il Presidente pone ai voti la mozione ed ad unanimità dei presenti la Commissione esprime **parere favorevole**. Dopo lunga e dettagliata discussione sul quarto ed ultimo punto dell'O.d.G., il Presidente pone ai voti ed ad unanimità dei presenti la Commissione esprime **parere favorevole**.

Non essendovi null'altro da discutere, il Presidente alle ore 20:45 scioglie la seduta.

Trovato Salvatore
Corica Liborio Mario
Intelisano Rosario
Spoto Agatino



Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Trovato dr. Salvatore)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Franco Francesco)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Puglisi dr.ssa Concetta)

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal _____
al _____, con il n. _____ del Registro
Pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.,
dal al
e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- a) () ai sensi dell'art. 12, comma 1 – 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii..
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

Li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria